

## Saviano e il popolo della sinistra

12 Maggio 2016 &ldquo;Se il lavoro non c&rsquo;è e non ci sarà, perché alimentare speranze e non invitare ad andare via?&rdquo; (Roberto Saviano, 9 maggio 2014). Alcune persone sedicenti &ldquo;di sinistra&rdquo; non disprezzano colui che ha scritto questa frase, anzi, addirittura lo ammirano. Eppure questa frase presuppone che chi l&rsquo;ha scritta creda che l&rsquo;economia sia un fatto naturale, non artificiale, il regno della necessità, non il regno della volontà. Dunque, una persona enormemente ignorante, che parla di ciò che non sa e che è comunque impregnata della più volgare ideologia liberista. La frase implica anche ignoranza dei documenti dell&rsquo;Unione europea che chiariscono esplicitamente che in Italia il 12% di disoccupazione strutturale è necessario se l&rsquo;Italia intende restare nell&rsquo;euro. Quindi l&rsquo;Unione europea dice chiaramente che la disoccupazione (con conseguente deflazione salariale e scarsità di domanda per piccoli professionisti, artigiani e imprenditori) è voluta (l&rsquo;Unione europea, insomma, sa che l&rsquo;economia è un fatto di volontà) e che sarebbe evitabile se l&rsquo;Italia uscisse dall&rsquo;euro (con pretesi altri costi). Oppure Saviano sa che la disoccupazione, la deflazione e la moria di piccole imprese e partite iva sono volute e non lo dice, perché anche lui, essendo europeista, le vuole, e anzi partecipa all&rsquo;inganno ideologico, invitando alla emigrazione? Un tempo il popolo della sinistra avrebbe preso Saviano e lo avrebbe linciato su pubblica piazza. Oggi, invece, il popolo della sinistra ammira Saviano. Il problema è Saviano o il popolo della Sinistra, attualmente composto da una massa di ignoranti, esterofili, moralisti, liberisti e fans da strapazzo? Un Saviano, un Travaglio, un Santoro, un Gad Lerner a stupidire i consumatori di notizie ci saranno sempre (almeno fino a quando non andrà al potere un partito politico che li releghi nei loro blog ad esercitare la vera libertà di manifestazione del pensiero). Perciò, il problema è il popolo della sinistra, che, sia pure spesso senza saperlo, costituisce la parte più stupidamente liberista del popolo italiano (l&rsquo;altra parte liberista è quella imprenditoriale, che tuttavia fino a ieri lo era per interesse, non per stupidità, tanto è vero che pian piano, per convenienza e moderatamente, si sta ravvedendo). Come si risolve il problema del &ldquo;popolo della sinistra&rdquo;? Stefano D&rsquo;Andrea